

Siracusa porto d'imbarco per le crociere Msc dal 2020. Ma c'è la "spina" banchina 2

Dopo alcuni mesi di trattative e visite, arriva la conferma dell'interesse di Msc per il porto Grande di Siracusa. L'importante compagnia di navigazione ha dato il suo via libera al programma che prevede ben 20 scali nel 2020 e, in più, la novità della trasformazione del porto di Siracusa in porto d'imbarco Msc. Questo significa che si potrà salire a bordo ed iniziare/completare il proprio viaggio dal porto Grande. In particolare con la Msc Lyrica.

Bisognerà però garantire una sorta di stazione marittima dove espletare le usuali procedure di check in e check out. Ed è questo l'aspetto su cui fervono ora i lavori, con la supervisione anche del Comune di Siracusa che negli anni passati aveva bandito un concorso di idee internazionale per il progetto della stazione marittima. E' però probabile che si viri adesso su strutture modulari o container.

Non sono tutte rose e fiori per il porto Grande. Perché mentre si stanno completando i lavori per la banchina 2, dedicata alle grandi navi, è emerso un problema non da poco. Il pescaggio che da progetto doveva almeno essere 10 metri pare non supererebbe in realtà gli 8. Cosa che creerebbe problemi proprio per ospitare le grandi navi a cui si dovrebbe così continuare ad offrire solo la possibilità di rimanere in rada. Non la migliore delle offerte. Ci sarebbe la possibilità di ricorrere ad un nuovo dragaggio del fondale, per "liberarlo" di un paio di metri di fanghiglia. Ma le vasche di decantazione non ci sono più. Dove mettere il materiale dragato? C'è chi propone di "spedirlo" al largo. Una procedura che, a quanto sembra, non è attuabile.